



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIS04600Q: IIS ROSSANO "ITAS-ITC"

Scuole associate al codice principale:
CSTD046012: ITC ROSSANO "ALFREDO GRADILONE"
CSTE04601D: ITAS ROSSANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi agli esiti scolastici evidenziano che l'IIS ITAS ITC ROSSANO è in grado di promuovere il successo formativo dei propri studenti. Le percentuali di studenti non ammessi alle classi successive, inferiori ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali, evidenziano che solo in alcuni casi ben motivati gli studenti non vengono promossi. Gli insuccessi decrescono nel prosieguo del percorso scolastico a sottolineare l'importanza della preliminare acquisizione del metodo di studio e del rafforzamento della capacità di organizzazione dello stesso. La scuola si dimostra in grado di accogliere studenti provenienti da altre scuole che vengono seguiti e sostenuti durante l'inserimento nel nuovo contesto, mentre contenuti e fisiologici sono i trasferimenti in uscita. Riguardo alla valutazione in uscita (esami di Stato), per la quale si registra la maggiore concentrazione nella fascia superiore al 70, la scuola ha programmato una serie di azioni di miglioramento delle competenze finali, nonché azioni di monitoraggio degli esiti a distanza che hanno portato a questo miglioramento rispetto agli anni precedenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è complessivamente ottimo: adeguatamente sviluppate le competenze sociali e civiche, in alcuni casi si registra grande solidarietà e capacità di intervento da parte degli studenti nell'accogliere, supportare ed sostenere i pari in maniera discreta e responsabile. Solo pochi gli alunni che non giungono facilmente all'interiorizzazione delle regole (si pensi al gran lavoro fatto dalla scuola per sensibilizzare gli studenti verso l'annoso problema dei ritardi all'ingresso, coinvolgendo anche le stesse famiglie, lavoro che ha portato ad una netta riduzione del fenomeno) e più in generale, che non tutti gli studenti, soprattutto quelli del I biennio, raggiungono con facilità l'adeguata autonomia nello studio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza dei propri alunni. Tale valutazione fa riferimento ad una griglia oggettiva, che mette in relazione il voto numerico con i livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati si evince che sebbene la scuola abbia definito alcuni aspetti del proprio curricolo, arrivando a definire i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso, non sono ancora sufficientemente incardinati nei quadri comunitari di riferimento i processi e i traguardi che facilitano lo sviluppo delle competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola, anche se rimane auspicabile un più forte collegamento con le specificità territoriali. La progettazione didattica periodica è condivisa dai docenti, in modo da realizzare una corrispondenza fra le scelte d'Istituto e l'azione didattica. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola: la maggior parte di essi utilizza prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica e in modo uniforme.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con intensità e frequenza regolare da tutti i docenti e da tutte le classi, nei limiti delle disponibilità. La scuola, pur nelle difficoltà di ordine infrastrutturale, incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, in un'ottica di apprendimento collaborativo e di assegnazione, nell'ambito dei progetti, di compiti e ruoli agli attori partecipanti. Sussistono differenze anche se non marcate fra le classi, gli anni di corso o le discipline, e questo si riverbera sulla dimensione dell'equità. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi, anche con i genitori. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti e la scuola usa tutti i mezzi di cui dispone per ricomporli, risolverli e superarli.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono piuttosto efficaci. Complessivamente le attività didattiche sono di ottima qualità e potranno essere ulteriormente migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per la totalità degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione, come si evince dalla verifica che le figure competenti esercitano regolarmente durante l'anno. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono attuati, a livello di scuola, in relazione alle necessità individuate.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità, che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Essa individua i ruoli di responsabilità e compiti per il personale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di scuola e l'allocazione delle risorse in modo da massimizzare i profitti degli allievi. Pertanto i percorsi dell'istituto sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola risulta efficace e valida perché fonda le sue scelte ed i suoi percorsi formativi su un'attenta rilevazione e interpretazione dei bisogni formativi degli alunni, delle aspettative delle famiglie e della comunità sociale nei confronti della scuola, delle aspettative e competenze professionali degli operatori scolastici. L'Istituto valorizza le risorse professionali incentrando la propria azione formativa sui criteri fondamentali della: - flessibilità, perché crea condizioni favorevoli al manifestarsi della professionalità di tutti i suoi operatori, fondando le attività su una continua e responsabile flessibilità operativa e utilizzo funzionale delle risorse; - integrazione, perché promuove l'aspetto culturale e sociale sul territorio, diventando soggetto attivo per il coordinamento e lo sviluppo delle opportunità formative perseguendo l'integrazione tra competenze professionali, risorse materiali e finanziarie. - responsabilità, in quanto promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti, organi collegiali, indirizzi fondamentali dell'Istituto, figure personale ATA nel rispetto dei diversi ruoli e funzioni. Obiettivi primari sono, dunque: - Prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto; - incentivare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro; - attuare una didattica all'avanguardia; - occuparsi del curriculum delle competenze, dei bisogni educativi speciali, delle tecnologie didattiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare interventi formativi finalizzati ad orientare gli alunni per la prosecuzione degli studi e l'ingresso nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Costituire e coordinare una rete territoriale di raccordo scuola-lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Continuità del processo formativo col ciclo di studi precedente condividendo il curricolo e confrontando metodologie all'interno di reti di scuole
2. **Continuità e orientamento**
Definizione di un progetto sistemico di orientamento in uscita.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento della gestione informatica della scuola integrata dei processi burocratici e didattici dell'istituzione.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare l'offerta formativa anche attraverso opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio. Consolidare il rapporto con le famiglie mediante una partecipazione più attiva alle varie iniziative promosse dalla scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Riduzione della varianza fra le classi nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Livellare la varianza fra le classi nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la didattica per competenze da parte dei vari Dipartimenti. Elaborare criteri di valutazione comuni ed una certificazione delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare il ricorso a pratiche didattiche individualizzate e differenziate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Innovazione didattica attraverso, anche, le Avanguardie educative(INDIRE) e altre agenzie specialistiche
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle attività didattiche e formative di individualizzazione e di differenziazione
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento della valorizzazione delle eccellenze in ogni contesto anche attraverso azioni di tutoring e di recupero fra pari
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creazione di un sistema che valuti e organizzi il lavoro anche in termini etici per evitare che insorgano conflitti di tipo valoriale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare una scuola, nella considerazione del personale, senza nessuna discriminazione professionale, sociale o etica: si parte tutti alla pari.



PRIORITA'

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera proficua le prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Ridurre il numero delle classi che si posizionano sotto la media nazionale e regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la didattica per competenze da parte dei vari Dipartimenti. Elaborare criteri di valutazione comuni ed una certificazione delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare il ricorso a pratiche didattiche individualizzate e differenziate.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa attraverso la maggiore condivisione dell'attività didattica e formativa tra i docenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'impiego delle tecnologie disponibili, attraverso un potenziamento della rete informatica, il coinvolgimento dei docenti e delle famiglie.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle attività didattiche e formative di individualizzazione e di differenziazione
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento della valorizzazione delle eccellenze in ogni contesto anche attraverso azioni di tutoring e di recupero fra pari





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza degli studenti e incrementare la percentuale degli studenti diplomati che intraprendono e proseguono gli studi universitari o corsi post diploma. Migliorare le competenze "certificate" degli studenti spendibili nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti con successo formativo nel primo anno degli studi universitari e la percentuale degli studenti occupati nei primi due anni dopo il diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa attraverso la maggiore condivisione dell'attività didattica e formativa tra i docenti
2. **Continuità e orientamento**
Continuità del processo formativo col ciclo di studi precedente condividendo il curricolo e confrontando metodologie all'interno di reti di scuole
3. **Continuità e orientamento**
Definizione di un progetto sistemico di orientamento in uscita.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare l'offerta formativa anche attraverso opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio. Consolidare il rapporto con le famiglie mediante una partecipazione più attiva alle varie iniziative promosse dalla scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo individuati, così come altri da sviluppare in futuro, saranno parte integrante per il raggiungimento delle priorità. La scuola riconosce e valorizza le risorse umane, un ulteriore passo in avanti va fatto anche sul piano del riconoscimento etico e valoriale del personale. La scuola si confronta con il territorio e con tutti gli stakeholders e i portatori d'interesse, in un sinergico rapporto di dare avere, ma ancora altri passi in avanti vanno fatti nel coinvolgimento delle famiglie, degli alunni e del personale nello sviluppo delle strategie. Per quanto riguarda l'area della valutazione e della progettazione, la scuola



mira al miglioramento dei processi di monitoraggio: dipartimenti, consigli di classi e OO.CC. e uffici amministrativi avranno il compito di svolgere questa azione. Di conseguenza, si consoliderà l'attività delle prove comuni e trasversali, in una logica di verifica e confronto. Anche considerando la priorità nello sviluppo delle competenze digitali e computazionali, la scuola individua come obiettivo di processo l'intervento sugli ambienti di apprendimento considerando l'innovazione didattica, i nuovi ambienti educativi una leva di sviluppo delle competenze degli studenti.